

BILANCIO AMBIENTALE

La redazione del Bilancio Ambientale segue la metodologia sviluppata ICLEI (Local Governments for Sustainability) e definita all'interno del progetto LIFE ecoBUDGET al quale il Comune di Bologna ha partecipato dal 2001 al 2003 in collaborazione con altre città europee.

ecoBUDGET è un sistema ciclico formato da 9 passaggi da ripetere ogni anno.

I passaggi divisi in tre fasi (preparazione, implementazione, valutazione) seguono le routine di ogni ciclo di gestione.

L'intero processo coinvolge in momenti diversi amministratori, rappresentanti dei cittadini e tecnici; ma può contemplare nelle diverse fasi la partecipazione dei diversi stakeholder secondo un processo partecipativo.

Il Bilancio Ambientale è costituito da due documenti principali : il Bilancio Ambientale Preventivo e il Bilancio Ambientale Consuntivo.

Nel documento di Bilancio Ambientale Consuntivo vengono inoltre illustrati i valori degli indicatori di contesto relativi alla città di Bologna e quelli specifici dell'ente.

I primi rappresentano il set degli indicatori di risposta, ovvero le buone azioni messe in campo dall'ente per compensare le criticità ambientali, che rivestono un ruolo importante per l'attuazione delle politiche ambientali, per i quali l'amministrazione individua gli obiettivi da raggiungere, ma che non sono vincolati dal raggiungimento di valori di legge.

Gli indicatori di contesto specifici dell'ente mostrano invece i consumi specifici dell'amministrazione e le buone pratiche messe in campo dall'amministrazione.

I lavori per la redazione dei documenti sono assicurati dalla presenza di un Gruppo di Lavoro intersettoriale in cui convergono le principali competenze necessarie, interne ed esterne all'Amministrazione Comunale.

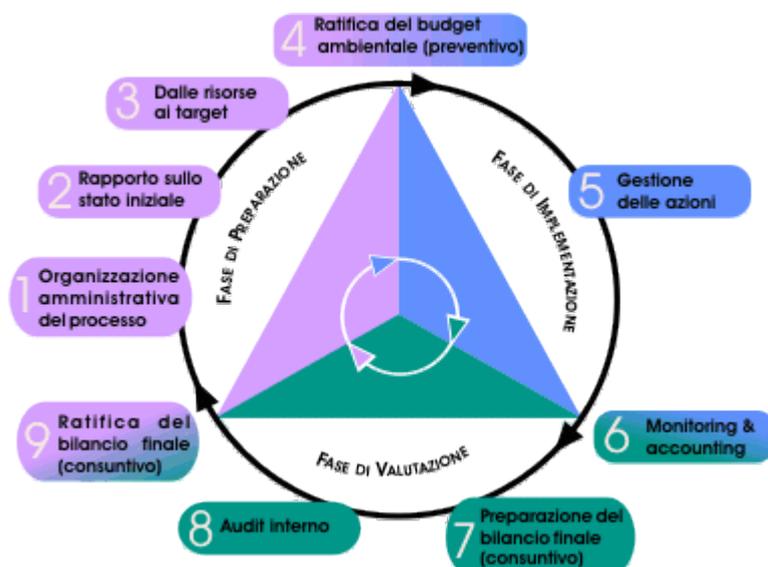
Dal 2007 il lavoro di redazione del Bilancio Ambientale è svolto in coerenza con il percorso per la redazione della Rendicontazione Sociale del Comune di Bologna.

1-3 Nella fase di preparazione tecnici e amministratori selezionano un set di indicatori ambientali che possano descrivere le risorse naturali nel territorio. Questo set rappresenta la base di riferimento per tutti i passaggi ecobudget.

4 Attraverso il voto del consiglio comunale, i target ambientali (a breve e al lungo termine) del governo locale vengono esplicitati, presentati ai cittadini e poi approvati dai consiglieri comunali, diventando così volontariamente vincolanti per l'amministrazione.

5-6 Il piano d'azione può integrarsi con quello dell'Agenda 21 Locale. Grazie al sistema ciclico dei target annuali viene verificato e rinnovato annualmente.

7-9 Nella fase di valutazione si rende conto in modo trasparente ai cittadini di successi e insuccessi delle politiche ambientali. Il bilancio esprime anche graficamente il raggiungimento dei target a breve termine (figura del bersaglio) e dell'andamento rispetto ai target a medio termine (figura del pallottoliere).



Procedimento di approvazione

il Bilancio Ambientale Preventivo e il Bilancio Ambientale Consuntivo seguono lo stesso iter di approvazione dei documenti finanziari come illustrato in figura, ma con tempistiche diverse. Il Bilancio Ambientale Preventivo viene approvato dal Consiglio Comunale entro il mese di aprile, mentre il Bilancio Ambientale Consuntivo viene approvato entro il mese di luglio.

